

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE IN
PENISOLA SORRENTINA**

TRA

Il **Comune di Vico Equense**, C.F.82007510637 rappresentato dal Sindaco p.t. Gennaro Cinque in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. ___del_____

Il Comune di **Meta**, C.F.00423370634 rappresentato dal Sindaco p.t. Paolo Trapani in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. ___del_____

Il Comune di **Piano di Sorrento**, C.F.00385130638 rappresentato dal Sindaco p.t. Giovanni Ruggiero in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. ___del_____

Il **Comune di Sant'Agnesello**, C.F.82007930637 rappresentato dal Sindaco p.t. Gian Michele Orlando in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. ___del_____

Il **Comune di Sorrento**, C.F.82001030632 rappresentato dal Sindaco p.t. Giuseppe Cuomo in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. ___del_____

Il Comune di **Massa Lubrense**, C.F.00637560632 rappresentato dal Sindaco p.t. Leone Gargiulo in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. ___del_____

PREMESSO CHE:

- le problematiche relative alla mobilità urbana hanno implicazioni sia in termini di qualità dell'aria che di sicurezza stradale e, più in generale, sulla qualità della vita e sullo sviluppo sostenibile;
- l'art. 6 della versione consolidata del Trattato che istituisce la Comunità Europea (G.U.C.E. C 325 del 24.12.2002) afferma che "*le esigenze connesse con la tutela dell'ambiente devono essere integrate nella definizione e nell'attuazione delle politiche ed azioni comunitarie di cui all'art. 3, in particolare nella prospettiva di promuovere lo sviluppo sostenibile*";

- la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile; la Commissione Europea ha adottato il Libro verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- in tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato negli ultimi rapporti annuali TERM (transport and environment reporting mechanism) pubblicati dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;

CONSIDERATO CHE:

- lo sviluppo sostenibile e la qualità ambientale dei centri urbani sono temi sempre di più al centro dell'interesse delle amministrazioni comunali, che hanno dovuto affrontare il problema dell'inquinamento atmosferico provocato dal traffico veicolare introducendo anche modifiche sulla viabilità;
- i Comuni della Penisola Sorrentina presentano elevata continuità territoriale, caratterizzata da infrastrutture viarie e ambiti socio-economici fortemente interconnessi per cui è apparso opportuno, al fine di ottenere una effettiva riduzione delle emissioni da traffico veicolare, predisporre in sinergia tra i vari comuni azioni omogenee e coordinate in modo da conseguire risultati di maggiore efficacia e sinergia nella riduzione degli inquinanti in tutto il territorio;
- nell'ambito delle misure da adottare per ridurre le emissioni di CO₂ e le problematiche connesse al traffico veicolare della Penisola Sorrentina, la mobilità elettrica ed in particolare l'uso delle biciclette a pedalata assistita presenta grandi potenzialità sia in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico sia in termini di riduzione dei problemi di viabilità;

- i suddetti veicoli rappresentano una significativa risorsa a disposizione delle politiche della mobilità sostenibile. Non a caso, la Commissione europea, il Governo italiano, il Ministero dell'Ambiente, alcune Regioni e Comuni hanno ripetutamente emanato provvedimenti per la promozione e diffusione di questi veicoli e tecnologie di alimentazione a basso inquinamento presso la pubblica amministrazione e i cittadini;
- in considerazione dello stato ancora nascente del mercato delle biciclette a pedalata assistita e più in generale dei veicoli elettrici, occorre mettere in atto azioni di sperimentazione volte a supportare il pieno sviluppo del mercato stesso;
- ai fini della loro promozione le amministrazioni comunali intendono porre in essere iniziative per rendere agevole e sicuro l'utilizzo delle biciclette attraverso l'implementazione di percorsi dedicati, di stalli di sosta, di giornate ecologiche e per agevolarne l'acquisto anche mediante l'erogazione di incentivi economici, finalizzati a rendere più accessibile l'acquisizione dei veicoli e delle tecnologie di alimentazione a basso inquinamento;
- le Amministrazioni comunali della Penisola Sorrentina intendono pertanto sostenere particolarmente la diffusione delle biciclette a pedalata assistita attraverso lo strumento dell'incentivo economico teso ad abbattere una quota significativa degli alti costi di tali veicoli nonché attraverso la realizzazione di una rete di percorsi protetti e di ricarica per veicoli elettrici moderna ed interoperabile nell'ambito del territorio con relativi stalli di sosta;

EVIDENZIATA la rilevanza di un impegno comune delle Amministrazioni firmatarie sul tema della mobilità elettrica sostenibile al fine della riduzione delle emissioni inquinanti e del miglioramento della qualità dell'aria ambiente;

RITENUTO pertanto di definire con un Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento e Massa Lubrense le rispettive attività per predisporre iniziative di carattere unitario e coordinato nel settore della mobilità sostenibile attraverso incentivi all'acquisto ed all'utilizzo di biciclette elettriche da parte di cittadini residenti nel territorio dei comuni interessati e da parte

di operatori economici e commerciali aventi sede nell'ambito del territorio dei comuni interessati ed attraverso la realizzazione di una rete di ricarica per veicoli elettrici moderna ed interoperabile nell'ambito del territorio con relativi stalli di sosta, percorsi ciclabili e sistemi di "park and ride" presso i parcheggi della penisola sorrentina ed i terminals di treni ed aliscafi;

Tutto ciò premesso e considerato i sottoscrittori convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Obiettivi

I Comuni di Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento e Massa Lubrense sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa al fine di impegnarsi a collaborare sul piano istituzionale, amministrativo e tecnico-operativo per l'attuazione nel territorio della Penisola Sorrentina di iniziative a sostegno della mobilità elettrica in generale e dell'uso della bicicletta a pedalata assistita in particolare.

I sottoscrittori perseguono i seguenti obiettivi:

1. Diffondere, attraverso la realizzazione di un percorso fondato sulla democrazia partecipata rivolto ad Amministratori, tecnici, studenti, insegnanti, famiglie, operatori commerciali ed economici ed associazioni la conoscenza delle politiche volte alla sicurezza stradale, alla mobilità sostenibile, alla qualità dell'aria ed al miglioramento della qualità della vita;
2. Promuovere e realizzare campagne, eventi, giornate di studio, seminari, percorsi di sensibilizzazione, corsi e concorsi legati alla sicurezza stradale ed alla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici, rivolti alle pubbliche amministrazioni ed alle scuole del proprio territorio;
3. Promuovere e incentivare l'introduzione e la diffusione di scelte tecniche, volte a garantire la sicurezza stradale, il miglioramento della qualità dell'aria e incoraggiare la mobilità sostenibile ed i percorsi casa/scuola a piedi e/o in bicicletta;
4. Divulgare il percorso intrapreso, i risultati raggiunti e le buone pratiche progettate e realizzate.

Art. 2 - Referente attuativo

Il Comune di Sant'Agnello è individuato quale referente attuativo del presente Protocollo.

Art. 3 - Costituzione fondo per la promozione della mobilità sostenibile

Nell'ambito degli obiettivi indicati al punto 3 dell'articolo 1, nell'intento di promuovere la mobilità sostenibile, i sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a costituire un apposito fondo finalizzato ad incentivare l'acquisto e l'utilizzo di biciclette elettriche e delle relative tecnologie ed alla implementazione delle altre azioni ed iniziative previste dal presente protocollo di intesa.

Ciascuna Amministrazione comunale stabilisce l'entità del fondo, riservandosi la facoltà di alimentarlo ed incrementarlo sulla base delle disponibilità finanziarie individuate nel bilancio e delle richieste pervenute.

In sede di prima applicazione il fondo è stabilito nella misura di euro 1 (uno)/anno per ogni abitante residente nel Comune così come risulta dall'ultimo censimento della popolazione.

Art. 4 - Tipologie di veicoli ammessi ad incentivazione

Le tipologie di veicoli ammesse ad incentivazione di cui al presente protocollo sono:

- Biciclette a pedalata assistita elettricamente, così come definite dalla normativa nazionale ed europea con potenza fino a 250 W.

I veicoli ammessi al finanziamento comunale devono rispondere alle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 5 - Entità dell'incentivo

I Comuni sottoscrittori del presente protocollo erogheranno un incentivo massimo pari ad euro 100 (cento) per l'acquisto dei veicoli indicati al precedente articolo.

I sottoscrittori si riservano la facoltà di variare detto importo per eventuali esigenze contabili.

L'incentivo verrà erogato alle prime 50 istanze che perverranno ogni anno.

Art. 6 - Beneficiari

Beneficiari dell'incentivo per l'acquisto di biciclette elettriche sono le persone fisiche di età superiore a 18 anni residenti nei Comuni sottoscrittori, risultanti tali al momento dell'acquisto.

Art. 7 - Limiti all'erogazione degli incentivi

I soggetti aventi titolo di cui sopra dovranno rilasciare idonea dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti e riportante l'obbligo a mantenere la proprietà dei veicoli per almeno 2 anni dalla data di acquisto, pena la revoca del contributo.

Dichiarazioni non veritiere al riguardo comportano la restituzione del contributo stesso e l'esclusione da ulteriori contributi.

In caso di furto del veicolo, può essere richiesto un nuovo contributo, una sola volta, accludendo alla domanda di contributo la specifica denuncia alle Forze dell'Ordine nella quale deve essere riportato obbligatoriamente il numero di telaio.

E' possibile richiedere al massimo un incentivo all'anno.

Art. 8 - Procedure per l'accesso agli incentivi e liquidazione degli importi

I residenti aventi i requisiti prescritti e ammessi all'incentivo per l'acquisto del veicolo alle condizioni previste dal presente Protocollo si potranno rivolgere direttamente, muniti della prevista comunicazione di accesso all'incentivo, ai rivenditori indicati dai Comuni di residenza.

Il rivenditore effettuerà, sul prezzo di listino ridotto con lo sconto di cui al successivo art. 10, la detrazione dell'incentivo comunale.

L'ufficio competente di ciascun Comune, al quale saranno trasmesse le richieste di rimborso degli incentivi anticipati, provvederà all'istruttoria ed alla successiva liquidazione.

Lo stesso ufficio provvederà a tenere costantemente informati i rivenditori sulla disponibilità del fondo.

Art. 9- Contributi non comunali

E' ammessa la cumulabilità degli incentivi comunali per l'acquisto dei veicoli di cui all'art. 3 con quelli erogati da qualsiasi altro ente. Tuttavia, in caso di cumulo di più contributi, l'entità dell'incentivo comunale verrà dimezzato al fine di favorire un maggior numero di beneficiari.

Art.10 - Individuazione aziende produttrici e rivenditori di veicoli elettrici

Il Comune di Sant'Agnello si impegna ad individuare le aziende produttrici e/o i rivenditori di veicoli elettrici ed a stipulare con questi apposita convenzione alla quale i sottoscrittori del presente protocollo si impegnano ad aderire applicando una scontistica sul prezzo di listino per i cittadini e gli operatori residenti in Penisola Sorrentina. Tale sconto rispetto al prezzo di listino non potrà essere inferiore al 25% (venticinque per cento).

Ai fini della sottoscrizione della convenzione, le aziende produttrici e i rivenditori interessati dovranno presentare al Comune di Sant'Agnello l'elenco dei mezzi e/o tecnologie elettrici che intendono far inserire nell'elenco ufficiale dei veicoli ammessi al contributo.

L'elenco dovrà riportare le caratteristiche tecniche salienti dei mezzi. Le aziende produttrici e i rivenditori interessati dovranno garantire il servizio di assistenza post-vendita agli acquirenti ed impegnarsi a tenere stabili i prezzi di listino presentati nei 12 mesi successivi alla sottoscrizione della convenzione.

Effettuati i necessari controlli, il Settore competente stilerà un elenco ufficiale dei mezzi ammessi al contributo e lo invierà, per conoscenza, alle aziende e ai rivenditori.

Successivamente alla sottoscrizione della convenzione, resta aperta la possibilità per le aziende produttrici e i rivenditori di richiedere al Settore competente l'inclusione nell'elenco comunale di altri mezzi elettrici.

Art. 11 - Realizzazione rete di ricarica e stalli di sosta

Il Comune di Sant'Agnello si impegna a individuare con procedura di gara ai sensi della vigente normativa in materia le aziende che realizzeranno la rete di ricarica e gli stalli di sosta per i veicoli elettrici per l'intero territorio dei Comuni aderenti al presente Protocollo.

I Comuni sottoscrittori si impegnano ad individuare ed a comunicare al Comune di Sant'Agnello l'ubicazione degli stalli ed a corrispondere il corrispettivo onere economico direttamente alle aziende installatrici.

Art. 12 - Pubblicità del Protocollo

I firmatari si impegnano a dare massima diffusione ai contenuti del presente Protocollo al fine di perseguire gli obiettivi di promozione delle politiche di mobilità sostenibile e qualità dell'aria in tutto il territorio della penisola sorrentina.

Le parti si impegnano inoltre a diffondere la campagna di incentivazione all'acquisto dei veicoli elettrici sul proprio sito web e attraverso altri idonei strumenti di comunicazione.

Art. 13 - Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha durata di anni 5 (cinque).

I sottoscrittori hanno facoltà di recedere in qualsiasi momento dandone preventiva comunicazione alle parti.